

**Pensioni Inps, i piloti al top Ultimi i co.co.co con appena 100 euro al mese**

ROMA. Sono gli ex piloti e assistenti di volo i pensionati con l'assegno più ricco, pari in media a 3.500 euro al mese, mentre in fondo alla classifica ci sono gli ex collaboratori iscritti alla gestione separata con un trattamento di poco superiore ai 100 euro al mese. I dati sulla distanza profonda che separa le due categorie agli antipodi del trattamento previdenziale sono emersi dal Rapporto annuale dell'Inps secondo il quale gli oltre 6.000 pensionati del fondo volo percepiscono in media 45.333 euro all'anno a fronte dei 1.570 euro annui medi degli ex iscritti alla gestione separata (245.220 le pensioni in essere).

Assegno leggero anche per i preti con il fondo clero che assicura appena 7.464 euro all'anno ai 14.404 pensionati del fondo. Il fondo pensioni lavoratori dipendenti (il gruppo più numeroso con 9,4 milioni di assegni corrisposti) assicura trattamenti medi di 11.192 euro all'anno poco più della metà di quello sul quale possono contare i pensionati del fondo trasporti (20.358 euro nel 2010) e del fondo Ferrovie dello Stato (20.226). Superano i lavoratori dell'aria solo gli ex dirigenti con una pensione annua media di 49.246 euro mentre i pensionati del fondo telefonici hanno un importo annuo medio di 25.416 euro, di poco superiore agli ex lavoratori elettrici (24.424).

Per gli ex coltivatori diretti la media dei trattamenti di pensione è di 7.940 euro, al livello di quella degli artigiani (7.937 per oltre 1,5 milioni di trattamenti). Per gli esercenti attività commerciali si registrano 1.370.400 prestazioni con una media di 9.196 euro all'anno.

Le pensioni delle gestioni e fondi previdenziali assicurano assegni medi di 10.946 euro (ma la media è tra valori molto diversi), un dato superiore a quello delle pensioni erogate per conto dello Stato pari a 4.824 euro medi (per 1.450.344 trattamenti). Nel complesso delle gestioni (previdenziali ed erogate per conto dello Stato) la spesa nel 2010 è stata di 165.645 milioni di euro per 15,9 milioni di trattamenti con assegni medi di 10.389 euro.

Di previdenza e di altri temi si parlerà oggi, al ministero dello Sviluppo economico. "Mister Pmi", Giuseppe Tripoli, ha convocato il primo tavolo dei professionisti non regolamentati, le cosiddette "partite Iva" fuori dagli ordini professionali, stimate dal Cnel in circa 3 milioni di soggetti. Un appuntamento importante, sollecitato a più riprese dalle associazioni degli "invisibili" in lotta da anni per un riconoscimento.